

preditto di la galla facesse restituir la roba. Rispose, si doveva del seguito, et la galla era levata zà do zorni per venir da lui, et si'l voleva lassasse la roba al Zante a Marco Saguri, over la facesse condur qui. Li rispose facesse quello li pareva, poi disse Viscardo non è porto, *imo* reduto, non essendo terra murata nè alcun gavilio paga ancorazo, et che *tamen* l'era per levarse et va a trovar ditta sua conserva; et le robe non valendo più di ducati 200, over 300, mi voleva di quelle far un presente. Scrive esso Contarini va in Levante per assecurar le galle di Alexandria.

264') A dì 27, la matina. Fo ditto esser stà visto eri sera in cielo a hore 3 di notte uno fuogo, et cusi fò, ma non è cosa non sia stà vista in altri tempi, pur qui ne ho fatto nota.

Vene in Collegio l'orator cesareo, vol che li rami vien di terra tedesca per transito di Verona, vadino come prima. Li fo risposto, dieno andar a Verona, iusta la deliberation fatta.

Vene l'orator di Franza per cose particular, di ducati 100.

Fo in Collegio partito li uffici tra li Savi a Terra ferma et Savi ai Ordeni, et quelli balotati:

Sier Marco Antonio Corner qu. sier Polo, savii a Terra ferma.

Sier Andrea da Molin qu. sier Marin, sopra l'armar con sier Francesco Mocenigo savio ai Ordeni.

Sier Zuan Dolfin sora l'Arsenal, con sier Antonio Erizo savio ai Ordeni.

Sier Marin Justinian sora le terre da mar, con sier Antonio Marzello, savio ai Ordeni.

Sier Hironimo Grimani cassier di Collegio.

In questa matina, in le do Quarantie, continuò a parlar sier Alvise Badoer avogador sopradito extraordinario.

Noto. Il formento è cressuto, è a lire nove, soldi 10.

Da poi disnàr, fo Pregadi, et leto le sopradite lettere, numero cinque.

Fu posto, per i Consieri, che sia scritto a Roma per la confirmation di prè Bortolomio Balbi in loco di prè Marco Orso, eleto da li parochiani piovan di San Nicolò dei Mendicoli. Ave: 162, 5, 3.

Fu posto, per i Consieri, Cai di XL et Savi, che per mandar in Candia li ducati 10 milia et 500, fu

preso mandar per armar 7 galle de li, è stà tolto ad imprestado da li Procuratori *de supra et de ultra* per mitade ducati 5500, pertanto li sia ubligati li danari si trarà de l'imprestado dil clero, si scoderà da primo april in là, con clausule strete, sichè habbino essi Procuratori li danari. 181, 8, 4.

Fu posto, per li diti, suspender li debiti di sier Andrea Arimondo qu. sier Simon, a le Cazude et Governatori per tanse, ch'è zerca ducati 200, per do anni, et fu preso. Ave: 160, 20, 5.

Fu posto, per li diti, poi leto una suplication di fioli fo di sier Zuan Mudazo qu. sier Daniel, el qual fo soracomito in Po, et quando fu presa l'armada era capitano di bastion di la Polesela, et dimanda li sia pagà le spexe etc. et non il salariò, come è stà fato a sier Tomà Moro et sier Hironimo da Canal erano in Po soracomiti; et fu posto, sia comesso a li Proveditori sora i conti lievi i so conti, con questo il salario resti in la Signoria, *ut in parte*. Fu presa. Ave: 170, 11, 7.

Fu posto, per li Savi tutti, che domènega a dì 3 marzo meti banco in questa città galle 6 a chi toca, et si atendi armarle.

Et nota. Quattro galle è a banco et si arma, le qual ancora non sarà expedite, fo leto li soracomiti si ha oferto di armar. Fu presa. Ave: 165, 5, 2.

Fu posto, per li diti, una letera al rezimento di Cipro, che di danari di l'imprestado dil clero compri formenti et li mandi al Zante et a Corfù per far biscoti. Fu presa.

Fu posto, per li diti, una lettera al rezimento di Candia, se li manda ducati 10500, et armi le 7 galle oltra le 4, principiando con la Cahia et Retimo, et le invii al Proveditor. Ave: . . .

Fu posto, per li diti, una letera a sier Francesco Pasqualigo proveditor di l'armada, di quello havemo scritto in Candia che armi, et in Cipro per biscoti, in questo mezo a Corfù, di danari dil clero.

Fu posto, per li diti, una parte, per dar cuor a li soracomiti vadino di bona voia, et cussi a quelle galle è fuora, exceto quelle di Candia, poi che le sarà armate et hauto paga per 4 mexi, ogni do mexi se mandi a le zurme danari et per soracomito ducati 200, ubligando a questo li daci di Verona, *videlicet* di le porte, et quello dil vino et carne, che za li erano obligati a l'armada, con certe clausule, iusta la parte 1522, la qual si observi. Ave: 183, 4, 2.

Fu posto, per li Savi dil Conseio et Terra ferma, che ad Zuan Anzolo da Milan capitano di fanti 200, stato in Lignago, et atento le sue bohe opera-

(1) La carta 263* è bianca.